

Corso: Algebra Anelli (Unimib) / Anelli / Teorema cinese dei resti

1 Definizioni utili

Definizione (313 Ideali coprimi)

In generale, sia R un anello commutativo. Siano I, J ideali di R . I, J si dicono *coprimi* se $I + J = R$.

Definizione (314 Somma e prodotto nel prodotto cartesiano di anelli)

Siano R_1, R_2, \dots, R_n anelli. Allora si dà al prodotto cartesiano $R_1 \times R_2 \times R_n$ una naturale struttura di anello. Si definiscono per ogni $X = (x_1, x_2, x_n)$ e $Y = (y_1, y_2, y_n)$ la somma $X + Y = (x_1 + y_1, x_2 + y_2, x_n + y_n)$ (calcolata rispettivamente negli anelli R_1, R_2, R_n) e il prodotto $XY = (x_1 y_1, x_2 y_2, x_n y_n)$.

2 Teorema cinese dei resti

Proviamo la seguente condizione * :

Proposizione (315 Condizione \ast)

per ogni $i = 1, n$, se considero l'ideale J_i e l'intersezione $\bigcap \{J_k\}$ con $k \neq i$, è anch'esso un ideale di R e la somma tra J_i e $\bigcap \{J_k\}$ è R . In altre parole, se gli ideali sono a due a due coprimi, allora uno è coprimo con l'intersezione degli altri.

Dimostrazione

Per ipotesi, per ogni $k \neq i$, $J_i + J_k = R$. Dunque esistono un elemento $a_i \in J_i$ e $a_k \in J_k$ tali che $a_i + a_k = 1_R$. Questo vale per ogni $k \neq j$. Segue che posso scrivere 1_R come il prodotto per ogni $k \neq i$ $\prod \{a_i + a_k\}$ al variare di i, k (prodotto di unità), dove per ogni ideale J_k con $k \neq i$ si ha che esiste a_k tale che $a_i + a_k = 1_R$.

Usando le proprietà distributive posso esplicitare il prodotto:

$$1_R = \prod (a_i + a_k) = J_i + \prod_{k \neq i} J_k$$



Ma siccome il prodotto è contenuto nell'intersezione si ha la seguente catena di inclusioni:

$$1_R = \prod (a_i + a_k) \subset J_i + \prod J_k \subset J_i + \bigcap_{k \neq i} J_k$$

Allora l'unità è contenuta nell'ideale intersezione, quindi l'ideale coincide con R . Ho provato che $J_i + \bigcap_{i \neq k} J_k = R$.

Osservazione (316)

Deduco che esistono un elemento $d_i \in J_i$ ed $e_i \in \bigcap_{k \neq i} J_k$ tali che $d_i + e_i = 1_R$.

Se $j \neq i$, applichiamo al primo e al secondo membro dell'uguaglianza la proiezione canonica π_j . Allora

$$1_{R/J_j} = \pi_j(d_i) + \pi_j(e_i) = \pi_j(d_i) + 0_{R/J_j}$$

(questo perché $e_j \in \bigcap I_k$ e quindi anche in e_j con $j \neq i$, la sua immagine è lo zero del quoziente).

In particolare, se $j \neq i$, $\pi_j(e_i) = 0_{R/J_j}$. Se $j = i$, $1_{R/J_i} = \pi_i(d_i) + \pi_i(e_i) = 0 + \pi_i(e_i)$. ($\pi_i(d_i) = 0$ perché $d_i \in J_i$ e la sua immagine mediante π è lo zero del quoziente) Si ha quindi $\pi_j(e_i)$ uguale all'unità $1_{R/J_i}$.

per ogni i e j , $\pi_j(e_i) = \delta_{ij}$ cioè il δ di Kroneker.

Teorema (317 Teorema cinese dei resti)

Sia R un anello commutativo e siano J_1, J_2, J_n n ideali di R a due a due coprimi. Sia per $i = (1, n)$ π_i la proiezione canonica da R all'anello quoziente rispetto all'anello J_i . Allora l'applicazione $\phi: R \rightarrow R/J_1 * \dots * R/J_n$ (anello prodotto degli anelli quoziente) definita ponendo per ogni $x \in R$, $\phi(x)$ uguale alla n -upla delle immagini di x mediante π_i , cioè $(\pi_1(x), \pi_2(x), \pi_n(x))$ è un epimorfismo di anelli con nucleo $\bigcap \{J_i\}$, in particolare $R/\ker f = \prod_{i=1}^n R/J_i$ è isomorfo a $R/J_1 \times \dots \times R/J_n$

Dimostrazione

Si verifica immediatamente che ϕ è un morfismo di anelli e il nucleo è l'intersezione dei J_i , perché un elemento sta nel nucleo se per ogni i , $\pi_i(x) = 0$ nell'anello quoziente R/J_i . Ma lo zero dell'anello quoziente è J_i , quindi se $\pi_i(x)$ è uguale allo zero del quoziente, allora $\pi_i(x) = J_i$. Quindi è ovvio che $\ker \phi = \bigcap \{J_i\}$.

L'ipotesi che i due ideali sono a due a due coprimi serve per dimostrare che ϕ è suriettiva. Proviamo la suriettività di ϕ . Prendiamo una qualsiasi n -upla dell'anello prodotto, che chiamo $Y = (y_1, y_2, y_n)$ nell'anello di arrivo (prodotto dei quozienti) e ne prendo la controimmagine. Per ogni i prendo y_i e ne considero una preimmagine x_i nell'epimorfismo canonico, cioè $x_i = \pi^{-1}(y_i)$. Supponiamo che $x = \sum_{i=1}^n e_i x_i$ dove e_i è in $\bigcap_{i \neq k} J_k$.



Allora devo provare che $\phi(x) = y$, cioè che ho effettivamente costruito una preimmagine x di y .

$$\phi(x) = \phi\left(\sum_{j=1}^n e_j * x_j\right) = \sum_{i=1}^n \phi(e_i) * \phi(x_i)$$

$$\phi(e_i) = \pi_1(e_i), \pi_2(e_i), \pi_i(e_i), \pi_n(e_i)$$

$$\phi(x_i) = \pi_1(x_i), \pi_i(x_i), \pi_n(x_i)$$

Ho una sommatoria di prodotti di n -uple

$$\sum_{i=1}^n (0, 0, \pi_i(e_i) = 1, 0, 0, 0) * (\pi_1(x_i), \pi_i(x_i), \pi_n(x_i)) = \sum_{i=1}^n (0, 0, \pi_i(x_i), 0, 0)$$

Ma $\pi_i(x_i)$ è y_i . Ho una somma di n -uple che risulta $y_1, y_2, y_n = Y$. Quindi ϕ è suriettiva.

3 Congruenze modulo un ideale

Definizione (318)

Sia R un anello commutativo. Sia J un ideale di R . Due elementi $x, y \in R$ si dicono *congrui modulo l'ideale J* ($x \equiv y \pmod{J}$) se $j + x = j + y$, ovvero se $x - y \in J$.

Se in particolare $J = (a)$ è principale e generato da un elemento $a \in R$, scriveremo $x \equiv y \pmod{a}$.

Osservazione (319)

Osserviamo che la suriettività di ϕ si può interpretare nel modo seguente: assegnati comunque degli elementi x_1, x_2, x_n nell'anello R , esiste sempre $x \in R$ tale che sia $x \equiv x_i \pmod{j_i}$ per $i = 1, n$. Cioè presi $J_1 + x_1, J_2 + x_2, J_n + x_n$ si ha che x e x_i stanno nello stesso laterale di J_i per ogni i . (il punto y del teorema cinese ha come coordinate gli $a_i = J_i + x_i$, gli x_i sono le controimmagini degli a_i e x è la controimmagine di y di cui il teorema garantisce l'esistenza).

4 Teorema cinese per gli interi

Esiste una versione del teorema cinese per $R = (\mathbb{Z}, +, \cdot)$. Nell'anello degli interi ogni ideale è principale.

Osservazione (320)

Se due interi sono primi, allora i rispettivi ideali principali sono coprimi. Infatti $(a) + (b)$ è un ideale principale e se d è il suo generatore, allora $d = M.C.D.(a, b) =$



1 . Quindi $(a) + (b)$ è un ideale generato dall'unità ed è R , cioè (a) e (b) sono coprimi.

Corollario (321)

Siano a_1, a_2, a_n interi a due a due coprimi (in questo modo i rispettivi ideali sono coprimi). Allora assegnati comunque $x_1, x_2, x_n \in \mathbb{Z}$ il sistema di congruenze lineari

$$\begin{cases} x \equiv x_1 \pmod{a_1} \\ x \equiv x_2 \pmod{a_2} \\ x \equiv x_n \pmod{a_n} \end{cases}$$

ammette soluzioni intere. Questo significa che esiste un intero x che è una soluzione simultanea delle congruenze.

Se \bar{x} è una soluzione, ogni altra soluzione è congrua a \bar{x} modulo N , con $N = a_1 a_2 a_n$.

Dimostrazione

Basta osservare che gli ideali generati da a_1, a_2, a_n sono a due a due coprimi. Il nucleo di ϕ è $\bigcap_{i=1}^n \{J_i\}$. L'intersezione è l'ideale generato dall' *L.C.M.* (dominio a ideali principali), ma siccome a_1, a_2, a_n sono a due a due coprimi, si ha *L.C.M.* = $a_1 * a_2 * a_n$.

Tutte le soluzioni differiscono da questa per un elemento nel nucleo di ϕ .

La dimostrazione del teorema cinese dei resti contiene un algoritmo esplicito per la risoluzione di sistemi di questo tipo.

5 Teorema cinese per i polinomi

Corollario (322)

Su un campo F considero l'anello dei polinomi in una indeterminata x .

Siano $a_1(x), \dots, a_n(x)$ polinomi appartenenti a $F[x]$. Supponiamo che siano coprimi. Allora assegnati comunque i polinomi $f_1(x), f_2(x), f_n(x)$ a coefficienti in F , il sistema di congruenze lineari polinomiali

$$\begin{cases} f(x) \equiv f_1(x) \pmod{a_1(x)} \\ f(x) \equiv f_2(x) \pmod{a_2(x)} \\ f(x) \equiv f_n(x) \pmod{a_n(x)} \end{cases}$$

ammette soluzioni in $F[x]$. Se $f(x)$ è una soluzione, $f(x) \equiv \bar{f}(x) \pmod{a_1(x) * a_2(x) * \dots * a_n(x)}$.

In particolare esiste ed è unico un polinomio di grado inferiore a $a_1(x) + a_2(x) + \dots + a_n(x)$ soluzione del sistema.

Su \mathbb{Z} e $F[x]$ esiste un algoritmo della divisione.



6 Fonti per testo e immagini; autori; licenze

6.1 Testo

- **Corso:Algebra Anelli (Unimib)/Anelli/Teorema cinese dei resti** *Fonte:* [https://it.wikiversity.org/wiki/Corso%3AAlgebra_Anelli_\(Unimib\)/Anelli/Teorema_cinese_dei_resti?oldid=48157](https://it.wikiversity.org/wiki/Corso%3AAlgebra_Anelli_(Unimib)/Anelli/Teorema_cinese_dei_resti?oldid=48157) *Contributori:* Toma.luca95 e Mmontrasio

6.2 Immagini

6.3 Licenza dell'opera

- [Project:Copyright Creative Commons Attribution Share Alike 3.0 & GNU FDL]
- [Creative Commons Attribution-Share Alike 3.0](#)

